



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
REGIUN AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL/ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL/ALTO ADIGE

Assessore alla previdenza e all'ordinamento delle APSP
Assessor für Vorsorge und für die Ordnung der ÖBPB

Numero di protocollo e data di registrazione associati al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.

Gent.ma signora
MARIA ELISABETH RIEDER
Consigliera regionale

Gent.mo signor
PAUL KÖLLENSPERGER
Consigliere regionale

Gent.mo signor
ALEX PLONER
Consigliere regionale

Gent.mo signor
FRANZ PLONER
Consigliere regionale

e, p.c.

Preg.mo Signor
JOSEF NOGGLER
Presidente del Consiglio regionale

Preg.mo Signor
ARNO KOMPATSCHER
Presidente della Regione autonoma
Trentino-Südtirol/Alto Adige

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 233/XVII di data 31 agosto 2026

Con riferimento all'interrogazione in oggetto con la quale si chiedono dati e informazioni in merito al Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m. (di seguito "Fondo") si fa presente quanto segue.

Il Fondo ha come finalità quella di destinare le restituzioni dei consiglieri, conseguenti alla riqualificazione del valore attuale dei loro vitalizi, a progetti e interventi attuati da ciascuna

Provincia autonoma a favore della famiglia e del lavoro, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione, in coerenza con le rispettive politiche sociali e in considerazione delle esigenze avvertite a livello territoriale.

Ai sensi dell'art. 13 della citata LR n. 4/2014 e s.m. nel Fondo confluiscono le seguenti risorse:

- a) le entrate eccedenti il fabbisogno stimato all'articolo 11 di cui alla medesima LR n. 4/2014 e s.m. (trasferite alla Regione da parte del Consiglio regionale);
- b) eventuali rimborsi parziali a fronte del disinvestimento delle quote dello strumento finanziario di cui all'articolo 10, comma 4, lettera b) della legge regionale n. 6 del 2012 assegnate ai Consiglieri regionali e riassegnate al Consiglio regionale a seguito dell'applicazione della presente legge (trasferiti alla Regione da parte del Consiglio regionale);
- c) eventuali versamenti effettuati direttamente al Fondo stesso (cioè alla Regione) da parte di terzi, a titolo di liberalità.

Al fine di verificare e monitorare l'utilizzo delle risorse del Fondo, con particolare riguardo all'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza e trasparenza nella gestione del Fondo stesso, la suddetta LR n. 4/2014 e s.m. prevede l'istituzione di un Comitato di garanti composto da personalità di riferimento delle realtà sociali e delle associazioni che operano sul territorio regionale a favore dei soggetti più deboli della popolazione. Il Comitato deve essere sentito dalla Giunta regionale per una preliminare verifica della coerenza della progettazione degli interventi rispetto alle finalità della LR n. 4/2014 e s.m. e per la determinazione dei criteri e delle modalità, anche diversificati, sulla base dei quali ciascuna Provincia autonoma provvede ad attuare gli interventi tenuto conto, come sopra detto, delle esigenze avvertite a livello territoriale provinciale.

Con deliberazioni della Giunta regionale n. 21 del 25 febbraio 2015 e n. 247 del 23 dicembre 2015 sono stati individuati, sentito il Comitato, i suddetti criteri e le suddette modalità.

In particolare è stato previsto che le risorse vanno gestite con la massima trasparenza ed assicurando ai cittadini una fruizione completa e totalmente accessibile dell'informazione pubblica. Per tale motivo le informazioni principali relative alla gestione del Fondo (comprese le suddette deliberazioni) sono pubblicate nell'apposita sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo <https://www.regione.taa.it/Argomenti/Previdenza-sociale> (in fondo alla pagina, dopo le notizie), alla quale si rinvia per tutto quanto non contenuto nella presente nota. Tutte le deliberazioni sono in particolare reperibili all'indirizzo <https://www.regione.taa.it/Documenti/Documenti-tecnici-di-supporto/Fondo-regionale-famiglia-e-occupazione-provvedimenti-della-Regione-e-delle-Province-di-Trento-e-Bolzano>.

Al fine di agevolare i controlli sull'andamento dei progetti e sull'utilizzo delle risorse del fondo è stato predisposto dagli uffici regionali, ed approvato dal Comitato dei garanti, uno schema di tabella di rendicontazione volto a determinare le modalità di presentazione annuale dei singoli progetti con l'indicazione della loro durata, degli obiettivi, del target, la definizione di risultati attesi/conseguiti, le modalità di finanziamento e la corrispondente suddivisione dei costi, sino ad arrivare ad indicare degli indicatori di efficacia di ciascun progetto ovvero altri e distinti risultati conseguiti per ciascuno di essi.

Per quanto riguarda i progetti finanziati con le risorse del Fondo, si fa presente che gli stessi sono stati attivati dalle due Province autonome, per la maggior parte dei casi, negli anni 2016 e 2017 e che, soprattutto quelli della Provincia di Bolzano, risultavano nel 2022 tutti conclusi.

Eventuali avanzi, sono stati dirottati, per lo più, su altri progetti che risultavano deficitari al fine di poterli portare a conclusione. Si segnala, ad ogni modo, che il totale degli avanzi dei singoli progetti è risultato inferiore all'ammontare delle risorse che ciascuna Provincia autonoma ha messo complessivamente a disposizione nell'ambito del proprio bilancio per la gestione dei progetti stessi.

Con riferimento all'andamento delle varie progettualità (descrizione del progetto, struttura competente, destinatari, ecc.), si vedano in particolare le relazioni presentate alla Corte dei Conti all'indirizzo <https://www.regione.taa.it/Documenti/Documenti-tecnici-di-supporto/Fondo-regionale-famiglia-e-occupazione-relazioni> e la sezione dedicata ai progetti all'indirizzo <https://www.regione.taa.it/Documenti/Documenti-tecnici-di-supporto/Fondo-regionale-famiglia-e-occupazione-schede-progetti-e-sintesi-stato-attuazione>.

Infine, per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse del Fondo, si segnala l'articolo 10 comma 1 della legge regionale 27 luglio 2020, n. 3 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2020-2022" il quale ha previsto che per far fronte alla crisi economica derivante dell'emergenza sanitaria, per gli anni 2020 e 2021, le Province potevano utilizzare le risorse del Fondo in questione anche per interventi di sostegno della famiglia e dell'occupazione già disposti nell'ambito dei rispettivi ordinamenti provinciali, senza il rispetto dei suddetti criteri e senza la preventiva valutazione del Comitato dei garanti. L'efficacia del suddetto articolo 10 comma 1 è stata prorogata all'anno 2022 con la legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022 n. 7/2021 ed è diventata strutturale con l'entrata in vigore della legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7.

Da anni, pertanto, tutte le risorse del Fondo vengono destinate ad interventi provinciali rientranti nei rispettivi ordinamenti nell'ambito dei settori della famiglia e dell'occupazione, ed in particolare per il finanziamento dei contributi per spese correnti ad enti pubblici per la gestione sul territorio provinciale di servizi di microstruttura per la prima infanzia, per quanto riguarda la provincia di Bolzano, e per l'assegno unico provinciale e per il finanziamento di progetti di Lavori Socialmente Utili, per quanto riguarda la provincia di Trento.

A completezza di quanto richiesto nell'interrogazione, si riportano in allegato le tabelle contenenti le assegnazioni regionali dall'istituzione del Fondo al 2026, con la destinazione delle risorse in riferimento ai vari ambiti, occupazione, sociale e famiglia, suddivise per Provincia autonoma, con l'indicazione, nella tabella dei totali, delle somme introitate a titolo di liberalità.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Daldoss Carlo
Carlo Daldoss

Allegati: Tabelle di riepilogo delle assegnazioni regionali

FONDO FAMIGLIA E OCCUPAZIONE - RIEPILOGO ASSEGNAZIONI REGIONALI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ANNO	ESTREMI PROVVEDIMENTO	IMPORTO IN EURO	DESTINAZIONE	TOTALE IN EURO
2015	Delib. GR n. 188/2015 modificata dalla DGR 155/2017	1.698.184,48	occupazione	1.932.500,00
	Delib. GR n. 196/2015	234.315,52	famiglia	
2016	Delib. GR n. 254/2016 per progetti DGR 253/2016	6.683.543,19	occupaz., famiglia, sociale	6.683.543,19
2017	Delib. GR n. 332/2017	17.376,00	occupaz., famiglia, sociale	17.376,00
2020	Delib. GR n. 149/2020	8.159.956,45	interventi provinciali	8.159.956,45
2021	Delib. GR n. 169/2021	799.413,02	interventi provinciali	799.413,02
	Delib. GR n. 227/2021	21.082,09		21.082,09
	Delib. GR n. 252/2021	115,50		115,50
2022	Delib. GR n. 230/2022	1.710.048,96	interventi provinciali	1.710.048,96
2023	Delib. GR n. 223/2023	752.763,31	interventi provinciali	752.763,31
2024	Delib. GR n. 213/2024	866.827,72	interventi provinciali	866.827,72
2025	Delib. GR n. 227/2025	73.067,55	interventi provinciali	73.067,55
2026	da assegnare entro il 2026	1.147.780,76	interventi provinciali	1.147.780,76
TOTALE				22.164.474,55

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

ANNO	ESTREMI PROVVEDIMENTO	IMPORTO IN EURO	DESTINAZIONE	TOTALE IN EURO
2015	Delib. GR n. 188/2015 modificata dalla DGR 31/2018	966.250,00	occupazione	1.932.500,00
	Delib. GR n. 196/2015 modificata dalla DGR 304/2017	966.250,00	famiglia	
2016	Delib. GR n. 254/2016 per progetti DGR 253/2016	6.683.543,19	occupaz., famiglia, sociale	6.683.543,19
2017	Delib. GR n. 332/2017	17.376,00	occupaz., famiglia, sociale	17.376,00
2020	Delib. GR n. 149/2020	8.159.956,44	interventi provinciali	8.159.956,44
2021	Delib. GR n. 169/2021	799.413,03	€ 224.724,00 della 169/2021 per sett. fam., il resto x int. prov.	799.413,03
	Delib. GR n. 227/2021	21.082,10		21.082,10
	Delib. GR n. 252/2021	115,50		115,50
2022	Delib. GR n. 230/2022	1.710.048,95	interventi provinciali	1.710.048,95
2023	Delib. GR n. 223/2023	752.763,31	interventi provinciali	752.763,31
2024	Delib. GR n. 213/2024	866.827,72	interventi provinciali	866.827,72
2025	Delib. GR n. 227/2025	73.067,55	interventi provinciali	73.067,55
2026	da assegnare entro il 2026	1.147.780,76	interventi provinciali	1.147.780,76
TOTALE				22.164.474,55

TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 188/2015	€	2.664.434,48	
TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 196/2015	€	1.200.565,52	
TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 254/2016	€	13.367.086,38	di cui € 57.975,20 da liberalità, di cui € 29.015,20 introitati nel 2015
TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 332/2017	€	34.752,00	di cui € 34.752,00 da liberalità
TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 149/2020	€	16.319.912,89	
TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 169/2021	€	1.598.826,05	
TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 227/2021	€	42.164,19	tutto da liberalità
TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 252/2021	€	231,00	tutto da liberalità
TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 230/2022	€	3.420.097,91	di cui € 9.106,00 da liberalità
TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 223/2023	€	1.505.526,62	di cui € 1.242,00 da liberalità, di cui € 414,00 introitati nel 2022
TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 213/2024	€	1.733.655,44	
TOTALE ASSEGNAZIONI CON DELIB. N. 227/2025	€	146.135,10	
TOTALE DA ASSEGNARE NEL 2026	€	2.295.561,52	
TOTALE ASSEGNAZIONI REGIONALI	€	44.328.949,10	

Fonte: Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
REGIUN AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL/ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL/ALTO ADIGE

Assessore alla previdenza e all'ordinamento delle APSP
Assessor für Vorsorge und für die Ordnung der ÖBPB

Protokollnummer und Registrierungsdatum sind dem Dokument als Metadaten zugeordnet (Dekret des Präsidenten des Ministerrates vom 3.12.2013, Art. 20). Betreff der zertifizierten E-Mail bzw. beigefügte Dateien überprüfen.

Frau
MARIA ELISABETH RIEDER
Regionalratsabgeordnete

Herrn
PAUL KÖLLENSPERGER
Regionalratsabgeordneter

Herrn
ALEX PLONER
Regionalratsabgeordneter

Herrn
FRANZ PLONER
Regionalratsabgeordneter

u. z. K.

Herrn
JOSEF NOGGLER
Präsident des Regionalrats

Herrn
ARNO KOMPATSCHER
Präsident der Autonomen Region
Trentino-Südtirol/Alto Adige

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 233/XVII vom 31. August 2026

In Bezug auf die oben genannte Anfrage, mit der um Auskunft über den regionalen Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 i.d.g.F. (in der Folge: „Fonds“) ersucht wird, wird auf Nachstehendes hingewiesen.

Der Fonds wurde eingerichtet, um die von den Regionalratsabgeordneten aufgrund der

Neufestsetzung des Barwerts ihrer Leibrente rückerstatteten Beträge für die Unterstützung von Projekten und Maßnahmen zu verwenden, die von einer jeden Autonomen Provinz im Rahmen ihrer Familien- und Arbeitspolitik – mit besonderem Fokus auf die schwächeren Bevölkerungsschichten – in Übereinstimmung mit ihrer Sozialpolitik und angesichts der im jeweiligen Landesgebiet festgestellten Bedürfnisse durchgeführt werden.

Im Sinne des Art. 13 des erwähnten RG Nr. 4/2014 i.d.g.F. fließen nachstehende Ressourcen in den Fonds:

- a) die über den im Art. 11 des RG Nr. 4/2014 i.d.g.F. geschätzten Bedarf hinausgehenden Einnahmen (diese Beträge werden vom Regionalrat an die Region überwiesen);
- b) eventuelle Teilrückzahlungen aufgrund der Desinvestition der Anteile des Finanzinstruments laut Art. 10 Abs. 4 Buchst. b) des Regionalgesetzes Nr. 6/2012, die den Regionalratsabgeordneten zugewiesen und dem Regionalrat infolge der Anwendung des besagten Regionalgesetzes wieder zugewiesen wurden (diese Beträge werden vom Regionalrat an die Region überwiesen);
- c) eventuelle freiwillige Einzahlungen, die Dritte direkt in den Fonds (d. h. an die Region) tätigen.

Das RG Nr. 4/2014 i.d.g.F. sieht die Einrichtung eines Garantenkomitees vor, das aus Vertretern des sozialen Sektors und der im Gebiet der Region zugunsten der schwächeren Bevölkerungsgruppen tätigen Vereine und Verbände zusammengesetzt ist und die Verwendung der Fondsmittel mit besonderem Augenmerk auf die Einhaltung der Kriterien der Wirksamkeit, der Effizienz und der Transparenz der Fondsverwaltung überprüfen und monitorieren soll. Das Komitee muss von der Regionalregierung zu einer Vorabprüfung der geplanten Maßnahmen im Hinblick auf deren Übereinstimmung mit den im RG Nr. 4/2014 i.d.g.F. vorgesehenen Zielsetzungen und zur Bestimmung der – eventuell auch differenzierten – Kriterien und Modalitäten angehört werden, nach denen jede Autonome Provinz diese Maßnahmen – wie bereits erwähnt – unter Berücksichtigung der auf dem jeweiligen Landesgebiet erhobenen Bedürfnisse umsetzt.

Mit den Beschlüssen der Regionalregierung vom 25. Februar 2015, Nr. 21 und vom 23. Dezember 2015, Nr. 247 wurden nach Anhören des Garantenkomitees die oben genannten Kriterien und Modalitäten festgelegt.

Insbesondere wurde festgehalten, dass die Mittel mit der größtmöglichen Transparenz zu verwalten und den Bürgern und Bürgerinnen voller Zugang zu den diesbezüglichen Informationen zu gewährleisten sind. Aus diesem Grund werden die wichtigsten Informationen zur Fondsverwaltung (einschließlich der genannten Beschlüsse) im spezifischen Bereich auf der offiziellen Website der Region unter <https://www.region.tnst.it/Themen/Sozialvorsorge> (am Ende der Seite nach den Nachrichten) veröffentlicht. Dort sind übrigens auch alle sonstigen Informationen zu finden, die nicht in diesem Antwortschreiben enthalten sind. Alle Beschlüsse können unter <https://www.region.tnst.it/Dokumente/Sonstige-technische-Unterlagen/Regionaler-Fonds-zur-Unterstuetzung-der-Familien-und-der-Beschaeftigung-Massnahmen> eingesehen werden.

Um die Kontrollen über die Abwicklung der Projekte und die Verwendung der Fondsmittel zu erleichtern, hat das Garantenkomitee einen von den Regionalämtern ausgearbeiteten Entwurf einer Übersichtstabelle genehmigt, in der die Modalitäten für die jährliche Einreichung der

einzelnen Projekte angegeben und für jedes einzelne Projekt Dauer, Zielsetzungen und Zielgruppe, erwartete/erreichte Ergebnisse, Finanzierungsmodalitäten und entsprechende Kostenaufteilung bis hin zu Wirksamkeitsindikatoren oder sonstigen Ergebnissen erfasst werden.

Die meisten durch den Fonds finanzierten Projekte wurden von den beiden Autonomen Provinzen in den Jahren 2016-2017 auf den Weg gebracht und im Jahr 2022 waren beinahe alle abgeschlossen.

Eventuelle Überschüsse flossen größtenteils in andere, defizitäre Projekte, um diese abzuschließen. Es wird darauf hingewiesen, dass der Gesamtbetrag der Überschüsse der einzelnen Projekte niedriger als der Gesamtbetrag ist, die jede einzelne Autonome Provinz im Rahmen ihres Haushalts für die Verwaltung der Projekte zur Verfügung gestellt hat.

In Bezug auf die Entwicklung der verschiedenen Projekte (Beschreibung des Projekts, zuständige Organisationsstruktur, Zielgruppe usw.) sind die an den Rechnungshof eingereichten Berichte unter [https://www. https://www.region.tnst.it/Dokumente/Sonstige-technische-Unterlagen/Regionaler-Fonds-zur-Unterstuetzung-der-Familien-und-der-Beschaeftigung-Berichte](https://www.region.tnst.it/Dokumente/Sonstige-technische-Unterlagen/Regionaler-Fonds-zur-Unterstuetzung-der-Familien-und-der-Beschaeftigung-Berichte) und der den Projekten gewidmete Bereich unter <https://www.region.tnst.it/Dokumente/Sonstige-technische-Unterlagen/Regionaler-Fonds-zur-Unterstuetzung-der-Familien-und-der-Beschaeftigung-Projekte-und-Umsetzungsstand-der-Projekte> einzusehen.

Schließlich wird in Bezug auf die Verwendung der Fondsmittel auf den Art. 10 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2020, Nr. 3 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2020-2022“ hingewiesen, laut dem – zur Bewältigung der Wirtschaftskrise infolge des Gesundheitsnotstands – für die Jahre 2020-2021 die Provinzen die Mittel des besagten Fonds auch für Maßnahmen zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung bestimmen konnten, die im Rahmen der Rechtsordnung der jeweiligen Provinz bereits vorgesehen waren, und zwar unabhängig von den genannten Kriterien und ohne vorherige Bewertung seitens des Garantenkomitees. Die Wirksamkeit des oben genannten Art. 10 Abs. 1 wurde mit dem Regionalen Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2022 der Region Nr. 7/2021 auf das Jahr 2022 ausgedehnt und gilt durch das Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 19. Dezember 2022, Nr. 7 als unbefristet.

Demzufolge werden seit Jahren sämtliche Mittel des Fonds für Maßnahmen der Provinzen im Rahmen der jeweiligen Rechtsordnung in den Bereichen Familie und Beschäftigung bestimmt, und zwar in der Provinz Bozen für die Finanzierung von Beiträgen für laufende Ausgaben an öffentliche Körperschaften zwecks Verwaltung von im Landesgebiet tätigen kleinen Kleinkindbetreuungseinrichtungen und in der Provinz Trient für das Landesfamiliengeld und die Finanzierung von Projekten betreffend gemeinnützige Tätigkeiten.

Zur Vollständigkeit der in der Anfrage geforderten Informationen werden die Übersichten über die Zuweisungen der Region seit der Einrichtung des Fonds bis zum Jahr 2026 beigelegt, die über die Zweckbestimmung der Beträge jeweils auf die Bereiche Beschäftigung, Soziales und Familie – nach Provinz getrennt – Aufschluss geben. In der Tabelle über die Gesamtbeträge werden auch die freiwilligen Einzahlungen angegeben.

Mit freundlichen Grüßen

Carlo Daldoss

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

Anlagen: Übersichten über die Zuweisungen der Region

FONDS FAMILIE UND BESCHÄFTIGUNG – ÜBERSICHT ÜBER DIE ZUWEISUNGEN DER REGION

AUTONOME PROVINZ TRIENT

JAHR	ANGABEN ZUR MASS- NAHME	BETRAG IN EURO	ZWECKBESTIM- MUNG	GESAMTBETRAG IN EURO
2015	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 188/2015, geändert durch Beschluss der Regionalregierung Nr. 155/2017	1.698.184,48	Beschäftigung	1.932.500,00
	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 196/2015	234.315,52	Familie	
2016	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 254/2016 für Projekte laut Beschluss der Regionalregierung Nr. 253/2016	6.683.543,19	Beschäftigung, Familie, Soziales	6.683.543,19
2017	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 332/2017	17.376,00	Beschäftigung, Familie, Soziales	17.376,00
2020	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 149/2020	8.159.956,45	Maßnahmen der Provinz	8.159.956,45
2021	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 169/2021	799.413,02	Maßnahmen der Provinz	799.413,02
	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 227/2021	21.082,09		21.082,09
	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 252/2021	115,50		115,50
2022	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 230/2022	1.710.048,96	Maßnahmen der Provinz	1.710.048,96

2023	Beschluss der Regionalregierung Nr. 223/2023	752.763,31	Maßnahmen der Provinz	752.763,31
2024	Beschluss der Regionalregierung Nr. 213/2024	866.827,72	Maßnahmen der Provinz	866.827,72
2025	Beschluss der Regionalregierung Nr. 227/2025	73.067,55	Maßnahmen der Provinz	73.067,55
2026	bis Jahresende 2026 zuzuweisen	1.147.780,76	Maßnahmen der Provinz	1.147.780,76
INSGESAMT				22.164.474,55

AUTONOME PROVINZ BOZEN

JAHR	ANGABEN ZUR MASS- NAHME	BETRAG IN EURO	ZWECKBESTIM- MUNG	GESAMTBETRAG IN EURO
2015	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 188/2015, geändert durch Beschluss der Regional- regierung Nr. 31/2018	966.250,00	Beschäftigung	1.932.500,00
	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 196/2015, geändert durch Beschluss der Regional- regierung Nr. 304/2017	966.250,00	Familie	
2016	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 254/2016 für Projekte laut Beschluss der Regionalregierung Nr. DGR 253/2016	6.683.543,19	Beschäftigung, Familie, Soziales	6.683.543,19
2017	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 332/2017	17.376,00	Beschäftigung, Familie, Soziales	17.376,00
2020	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 149/2020	8.159.956,44	Maßnahmen der Provinz	8.159.956,44
2021	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 169/2021	799.413,03	€ 224.724,00 laut Be- schluss der Regionalregie- rung Nr. 169/2021 für den Bereich Familie – Restbe- trag für sonstige Maßnah- men der Provinz	799.413,03
	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 227/2021	21.082,10		21.082,10
	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 252/2021	115,50		115,50
2022	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 230/2022	1.710.048,95	Maßnahmen der Provinz	1.710.048,95
2023	Beschluss der Regionalregie- rung Nr. 223/2023	752.763,31	Maßnahmen der Provinz	752.763,31

2024	Beschluss der Regionalregierung Nr. 213/2024	866.827,72	Maßnahmen der Provinz	866.827,72
2025	Beschluss der Regionalregierung Nr. 227/2025	73.067,55	Maßnahmen der Provinz	73.067,55
2026	bis Jahresende 2026 zuzuweisen	1.147.780,76	Maßnahmen der Provinz	1.147.780,76
TOTALE				22.164.474,55

GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS NR. 188/2015	€	2.664.434,48	
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS NR. 196/2015	€	1.200.565,52	
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS NR. 254/2016	€	13.367.086,38	davon € 57.975,20 aus freiwilligen Einzahlungen, wovon € 29.015,20 im Jahr 2015 eingeho- ben wurden
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS NR. 332/2017	€	34.752,00	davon € 34.752,00 aus freiwilli- gen Einzahlungen
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS NR. 149/2020	€	16.319.912,89	
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS NR. 169/2021	€	1.598.826,05	
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS NR. 227/2021	€	42.164,19	freiwillige Einzahlungen
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS NR. 252/2021	€	231,00	freiwillige Einzahlungen
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS NR. 230/2022	€	3.420.097,91	davon € 9.106,00 aus freiwilligen Einzahlungen
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS NR. 223/2023	€	1.505.526,62	davon € 1.242,00 aus freiwilligen Einzahlungen, wovon € 414,00 im Jahr 2022 eingehoben wurden
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS NR. 213/2024	€	1.733.655,44	
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN MIT BESCHLUSS	€	146.135,10	

NR. 227/2025			
BIS 2026 ZUZUWEISENDER BETRAG	€	2.295.561,52	
GESAMTBETRAG ZUWEISUNGEN DER REGION	€	44.328.949,10	

Quelle: Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖBPB